



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI



IL DIRETTORE GENERALE
Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e p.c. del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVA-2015-0028402 del 12/11/2015

Pratica N.

Ref. Mittente:

Hydrochem Italia S.r.l. (exTessengerlo Italia Srl)
Via M. Massari 30/32
28886 Pieve Vergonte VB
Pec: hse@tessengerlo.telecompost.it

ISPRA
Servizio Interdipartimentale per l'indirizzo, il coordinamento e il controllo delle attività ispettive
Via V. Brancati, 48 - 00144 Roma
Pec: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Verbania
Corso Europa, 3 - 28922 Verbania (VB)
Pec: prot.tribunale.verbania@giustiziactert.it

ARPA Piemonte
Pec: protocollo@pec.arpa.piemonte.it
ARPA Dipartimento territoriale di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli
Struttura semplice servizio di vigilanza
Pec: dip.vco@pec.arpa.piemonte.it

OGGETTO: Autorizzazione Integrata Ambientale n. 221 del 12/12/2012 per l'esercizio dello stabilimento della Società HydroChem Italia S.r.l. (ex Tessenderlo Italia S.r.l.) di Pieve Vergonte (VB) - G.U. n. 2 del 03/01/2013 - Prima diffida per inosservanza delle prescrizioni autorizzative di cui alla nota ISPRA prot. n. 48205 del 28/10/2015 (ID 123)

Facendo seguito all'allegata nota prot. n. 48205 del 28 ottobre 2015, inviata a questa Direzione dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), si diffida codesta Società, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., a trasmettere la documentazione richiesta da ISPRA per la violazione di cui al punto 2) a pag. 2 in merito alla prova di tenuta del serbatoio S254 nei tempi indicati, da intendersi decorrenti dalla ricezione della presente.

Con riferimento alla violazione di cui al punto 3) a pag. 2 in merito al mancato rispetto della prescrizione relativa al monitoraggio in continuo del parametro polveri al punto di emissione 6 (ex E55N), si invita ISPRA a confermare la violazione della prescrizione di cui al punto 5 a pag. 146

Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente: MAT7-DVA-4RI-AIA-00
Capo sezione: millioantonio@minambiente.it, Tel 06.57225924
DVA-4RI-AIA-19-2015-0165.DOC

del parere istruttorio conclusivo del 12 novembre 2012, n. CIPFC-2012-01398, relativa all'installazione di un sistema di monitoraggio in continuo (SME) entro 24 mesi dal rilascio dell'AIA, e a proporre, se del caso, la tempistica per il conseguente adeguamento, non essendo prevista in questo caso alcuna procedura di approvazione del relativo progetto.

Si rammenta, in proposito, che il suddetto articolo alla lettera b) prevede che l'autorità competente proceda "*alla diffida e contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato ... nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte l'anno*", rappresentando al riguardo che la presente costituisce la prima diffida formulata ai sensi dell'art. 7, comma 9 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46, per le inosservanze riscontrate.

Renato Grimaldi



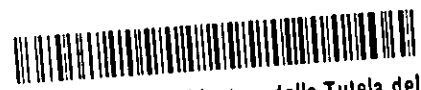
All.:

- DVA-00_2015-027113 del 29/10/2015.

TRASMISSIONE VIA PEC

28 OTT. 2015

-48205


Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambi
E.prot DVA - 2015 - 0027113 del 29/10/2015

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DVA - DIV. IV - Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Verbania
Corso Europa, 3 - 28922 - Verbania (VB)
prot.tribunale.verbania@giustiziacert.it

Copia ARPA Piemonte - Via Pio VII, 9 - 10123 TORINO
protocollo@pec.arpa.piemonte.it
Struttura complessa
Dipartimento territoriale di Biella, Novara,
e Vercelli
Struttura semplice Servizio vigilanza
Via IV Novembre - Loc. Brughiere
28887 Crusinallo di Omegna (VB)
dip.vco@pec.arpa.piemonte.it



RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo DEC-MIN-0000221 del 12 dicembre 2012. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dello stabilimento della società HYDROCHEM ITALIA S.r.l. (ex Tessenderlo Italia S.r.l.) di Pieve Vergonte (VB).

OGGETTO: Esito visita ispettiva ordinaria effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i in data 6, 7 e 8 ottobre 2015 - Accertamento violazioni e proposta di diffida.

Nelle giornate dal 6 all'8 ottobre 2015, secondo quanto disposto nella programmazione 2015 dei controlli impianti statali soggetti ad AIA, è stata effettuata la visita ispettiva ordinaria presso l'impianto della società HYDROCHEM ITALIA S.r.l. sito a Pieve Vergonte (VB).

La visita ispettiva ha riguardato la verifica degli autocontrolli e della documentazione inerente gli adempimenti alle prescrizioni autorizzative ed ha comportato sopralluoghi su talune aree dello stabilimento. Inoltre sono state effettuate a cura di ARPA Piemonte attività di campionamento ed analisi.

Nel corso del sopralluogo effettuato il 6 ottobre 2015 è emerso che:

- a) serbatoi di stoccaggio dei clorotolueni S201, S202, S250, S251, S252, S205, S207 e S253: gli interventi di collegamento dei bacini esistenti con quelli adiacenti, finalizzati a rendere idoneo il volume di contenimento, non erano stati realizzati, nonostante nel "Cronoprogramma di adeguamento del volume dei bacini di contenimento" allegato al Parere istruttorio Conclusivo in merito al procedimento di verifica dell'adempimento delle prescrizioni ID 123/579, trasmesso con nota prot. DVA-2014-0042149 del 22/12/2014, il suddetto adeguamento fosse previsto entro il primo semestre del 2014. Il suddetto cronoprogramma era stato confermato dal gestore nel corso della verifica documentale effettuata lo stesso 6 ottobre 2015 (rif. Allegato 1 al verbale di esecuzione della visita ispettiva).
In relazione alle circostanze sopra descritte il gestore ha precisato che "... i volumi dei bacini di contenimento dei serbatoi da 300mc (S250, S251 ed S205) sono già adeguati e che per i serbatoi da 500 mc (S201, S202, S252, S207 e S253) i bacini esistenti sono comunque idonei a contenere un volume pari a quello massimo di esercizio consentito dai blocchi di alto livello.";
- b) serbatoio S254 (residui clororganici CER 07.01.07*) nel bacino di contenimento del serbatoio stesso era presente del liquido. Su richiesta del GI in merito alla presenza ed alla gestione del suddetto liquido, il gestore ha dichiarato essere "... acqua piovana ascrivibile alle precipitazioni degli ultimi giorni, destinata all'impianto di trattamento cloroaromatici, la cui presenza è da addebitarsi al fatto che risulta otturato il tubo di scarico dal pozzetto del bacino di contenimento del serbatoio al pozzetto di rilancio al trattamento.".
Sulla base di quanto rilevato visivamente nel corso del sopralluogo e documentato dai rilievi fotografici il GI ha quindi segnalato la potenziale presenza di una perdita alla base del serbatoio, comunicando al gestore di ritenere "... urgente la caratterizzazione del liquido presente all'interno del bacino di contenimento prima dell'eventuale invio al trattamento, al fine di escludere la necessità dello smaltimento come rifiuto." Il GI ha sottolineato inoltre "... che, nel caso di riscontro di non integrità del serbatoio, il gestore dovrà porre in essere con urgenza tutte le misure necessarie ad evitare ulteriori perdite, dandone tempestivamente evidenza agli Enti di controllo."



- c) Nel corso del sopralluogo effettuato l'8 ottobre 2015 presso la cabina strumenti SME del punto di emissione E6 (ex E55N – termocombustore) il GI ha verificato la presenza:
- degli analizzatori in situ per portata, T, p e O₂ umido;
 - degli analizzatori di tipo estrattivo per NO, CO, SO₂ e O₂ secco;
 - del convertitore NO₂/NO.

In relazione alle circostanze sopra descritte il gestore, nel corso della riunione di chiusura della visita ispettiva ordinaria, tenutasi l'8 ottobre 2015, ha dichiarato:

- a) con riferimento ai bacini di contenimento dei serbatoi S201, S202, S253, S252, S207: *“.. nelle giornate 7 e 8 Ottobre 2015 il gestore ha provveduto a realizzare il collegamento tra i serbatoi succitati al fine di rendere idonea la capacità contenitiva dei bacini con riferimento alle capacità dei serbatoi presenti. Al momento della chiusura della visita ispettiva i lavori sono conclusi, come attestato dalla documentazione fotografica esibita ed acquisita in Allegato 25.”;*
- b) *“- stante l'ultima verifica effettuata nell'ambito dei controlli interni mensili il 24/09/2015, - stante i risultati positivi delle prove di tenuta e spessimetriche effettuate nel corso degli ultimi 3 anni (prossimo controllo suggerito dopo 10 anni, mentre il gestore ha comunque implementato una procedura di verifica periodica quinquennale), - stante la non conoscenza di potenziali perdite dal serbatoio, il gestore ritiene che si possa trattare di un trafilamento di prodotto da una saldatura. A tal proposito, il gestore propone di seguire la seguente procedura: - aspirazione del prodotto attualmente presente nel bacino, stoccaggio in contenitore idoneo, etichettatura del contenitore, prelievo di un campione per analisi di caratterizzazione in laboratorio; - sulla base dei risultati delle analisi di laboratorio, tali acque verranno gestite a norma di legge; - la parte terminale del serbatoio S254 verrà comunque cementata al fine di garantire la tenuta del fondo del serbatoio; - qualora le analisi di laboratorio restituissero risultati indicanti che la natura del liquido è quella di rifiuto, ad indicare la presenza di un trafilamento/perdita dal serbatoio, il gestore manterrà chiusa la valvola di scarico delle acque del bacino verso l'impianto di trattamento e - fino a ripristino della tenuta del serbatoio (tramite intervento o sostituzione) -, le acque meteoriche che verranno raccolte nel bacino verranno smaltite come rifiuto.”;*
- c) *“... che, nelle more della espressione del parere da parte della Commissione Istruttoria AIA IPPC, il parametro SO₂ viene monitorato in continuo tramite SME, mentre il parametro polveri viene monitorato con frequenza mensile da laboratorio esterno, come già comunicato dal gestore con nota prot. 024-DIRS del 19/03/2015.”.*

In merito alle circostanze descritte alla precedente lettera b), il Gestore con nota prot. 172 – DIRS del 16/10/2015, ha comunicato di avere provveduto tempestivamente ad ottemperare alla prescrizione nr. 1 contenuta nel verbale di prescrizione Prot. ARPA VCO nr. 5/20015 datata 14/10/2015 *“... inserendo, nell'accoppiamento flangiato tra tubazione e valvola di scarico, una flangia cieca ...”.*

Nel corso dell'ispezione sono stati redatti *“verbal di esecuzione visita ispettiva ordinaria, in tre originali, in contestuale con HYDROCHEM ITALIA S.r.l. e ARPA Piemonte che li hanno sottoscritti e ne detengono copia originale. Nel corso dell'ispezione sono stati effettuati sopralluoghi e rilievi fotografici ed è stata acquisita in copia documentazione tecnica.*

Successivamente alla visita ispettiva in loco si è proceduto all'analisi della documentazione raccolta presso l'installazione e all'interlocuzione con gli uffici di ARPA Piemonte.

Ad esito delle suddette attività, si accerta con la presente, d'intesa con ARPA Piemonte, la violazione delle seguenti prescrizioni dell'atto autorizzativo in riferimento:

- 1) con riferimento al punto a): mancato rispetto della prescrizione di cui al par. 8.4 p.to 8 lett b), pag. 138 del Parere Istruttorio Conclusivo, parte integrante del Decreto di Autorizzazione;
- 2) con riferimento al punto b): mancato rispetto dell'art. 29-quattordices comma 3 lettera b) del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per la non corretta gestione del deposito preliminare di rifiuti (residui cloro organici CER 07.01.07*), con conseguente potenziale inquinamento delle acque meteoriche raccolte nel bacino di contenimento della zona di stoccaggio del serbatoio S254 e successivo trattamento non autorizzato di tali rifiuti nell'impianto di trattamento acque reflue (trattamento acque reflue cloro aromatici, acque meteoriche da impianto cloro aromatici, acque meteoriche da impianto produttivo e stoccaggio acido cloridrico-SF1);
- 3) con riferimento al punto c): mancato rispetto della prescrizione di cui al par. 3.1.2 del Piano di Monitoraggio e Controllo, parte integrante del Decreto di Autorizzazione, relativamente al monitoraggio in continuo del parametro polveri al punto di emissione E6;



Per le violazioni di cui sopra lo scrivente Servizio, ai sensi dell'art. 29-decies comma 6:

- con riferimento alla violazione di cui al punto 1), non propone a Codesta Autorità di diffidare il Gestore in quanto la stessa è stata superata nel corso della visita ispettiva;
- con riferimento alla violazione di cui al punto 2): ARPA Piemonte ha già predisposto e consegnato al gestore un apposito verbale di prescrizione tecnica asseverata (ex art. 318 ter, comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) in data 15/10/2015 per violazione dell'art. 29-quattordicesimo comma 3 lettera b) del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per la non corretta gestione del deposito preliminare di rifiuti (residui cloro organici CER 07.01.07*), nella quale vengono impartite le seguenti prescrizioni:

N° d'ordine	Testo Prescrizione
2.1)	<i>Il gestore dovrà procedere alla chiusura della tubazione che invia le acque meteoriche dal bacino di contenimento del serbatoio S254 (residui cloro organici CER 07.01.07*) all'impianto di trattamento acque reflue (trattamento acque reflue cloro aromatici, acque meteoriche da impianto cloro aromatici, acque meteoriche da impianto produttivo e stoccaggio acido cloridrico-SF1).</i>
2.2)	<i>Le acque raccolte in tale bacino dovranno essere stoccate come deposito temporaneo in contenitori adeguati e in luogo idoneo onde evitare perdite. Successivamente il Gestore dovrà procedere allo smaltimento come rifiuti dandone evidenza con relativa documentazione (FIR di invio allo smaltimento e registrazione delle operazioni sul registro di carico e scarico rifiuti-art. 190 e 193 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.).</i>
2.3)	<i>Il serbatoio S254 (residui cloro organici CER 07.01.07*) dovrà essere riparato/sostituito per ripristinare la corretta funzionalità. Se nel corso della riparazione/sostituzione il serbatoio dovesse essere svuotato, il Gestore dovrà provvedere a stoccare i rifiuti ivi contenuti in altro serbatoio/sistemi di deposito temporaneo (es. cisternette) dandone comunicazione immediata alla scrivente Agenzia circa la nuova modalità di deposito.</i>
2.4)	<i>Prova di tenuta del serbatoio S254 qualora venga riparato. Se si procede alla sostituzione dello stesso, invio di documentazione tecnica con indicazione delle caratteristiche ed ubicazione del nuovo serbatoio e del relativo bacino di contenimento.</i>

Come termine temporale per l'ottemperanza alle suddette prescrizioni ARPA Piemonte ha indicato:

- ✓ Rif. prescrizione n. 2.1): due giorni dalla data di notifica del verbale, ovvero fino al 17/10/2015;
- ✓ Rif. prescrizioni n. 2.2) e 2.3): 60 giorni dalla data di notifica del verbale, ovvero fino al 15/12/2015.

Per quanto riguarda il termine temporale per l'ottemperanza alla prescrizione 2.4) lo scrivente Servizio, d'intesa con ARPA Piemonte, propone a Codesta Autorità di diffidare il Gestore affinché dia evidenza dell'esito della prova di tenuta effettuata, ovvero trasmetta la documentazione tecnica con l'indicazione delle caratteristiche e l'ubicazione del nuovo serbatoio e del relativo bacino di contenimento entro i quindici giorni successivi all'effettuazione degli interventi di cui al precedente punto 2.3).

- Con riferimento alla violazione di cui al punto 3), lo scrivente Servizio, d'intesa con ARPA Piemonte, propone a Codesta Autorità di diffidare il Gestore affinché entro trenta giorni dalla ricezione della nota di diffida trasmetta all'Autorità Competente, per approvazione, un cronoprogramma relativo all'installazione ed all'adeguamento alla norma UNI EN 14181 dello strumento per il monitoraggio in continuo delle polveri al punto di emissione E6 (ex E55N - termocombustore).

In riferimento all'art. 29-decies comma 9, si comunica altresì che le violazioni di cui ai punti 1), 2) e 3) non sono state accertate precedentemente nel corso dell'ultimo anno.

Eventuali ulteriori comunicazioni potrebbero emergere a seguito della valutazione di ulteriori documenti inviati dal Gestore e dei risultati degli accertamenti analitici eseguiti da ARPA Piemonte.

In considerazione del regime sanzionatorio dell'articolo 29-quattordicesimo del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46 del 4 marzo 2014, ed alla luce delle valutazioni introdotte con la presente nota informativa, salvo diversa disposizione di Codesta Autorità Competente, lo scrivente Servizio, d'intesa con ARPA Piemonte, ritiene di dover procedere all'applicazione del comma 2 del medesimo articolo 29-quattordicesimo, con la conseguente trasmissione del verbale di accertamento e contestazione della violazione amministrativa ai sensi della Legge 24/11/1981 n. 689, per l'inosservanza della prescrizione AIA di cui ai sopracitati punti 1) e 3).



Relativamente alla rimanente inosservanza, di cui al sopra citato punto 2), in ragione del regime sanzionatorio di cui al comma 3 del medesimo articolo 29-*quattordices*, la presente nota informativa è inviata anche alla Procura della Repubblica di Verbania per la necessaria continuità di informazione.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. *Alfredo Pini*

Allegati:

- All.1 - Verbale di inizio visita ispettiva (3 pagine);
- All.2 - Verbale/i di esecuzione visita ispettiva (8 pagine-6/10/15, 8 pagine-7/10/15, 4 pagine-8/10/15);
- All.3 - Verbale di chiusura visita ispettiva (3 pagine).

**VERBALE DI INIZIO
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**



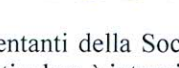
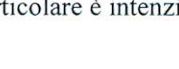
Installazione	Impianto chimico
Società	HYDROCHEM ITALIA s.r.l.
Ubicazione installazione	Pieve Vergonte (VB)
Provvedimento	DEC-MIN-0000221 del 12 dicembre 2012
Gazzetta Ufficiale	G.U. n. 2 del 03/01/2013
Enti di controllo presenti	ISPRA/ARPA Piemonte
Verbale di inizio visita ispettiva del	06/10/2015

Il giorno 06/10/2015 alle ore 9:00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., si è recato presso l'impianto chimico della società HydroChem Italia s.r.l., ubicato a Pieve Vergonte (VB), Via Mario Massari 30/32, allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ISPRA e ARPA Piemonte in attuazione del decreto autorizzativo DEC-MIN-0000221 del 12 dicembre 2012.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- | | | |
|----------------------|---------------|---|
| 1. Giampiero Baccaro | ISPRA |  |
| 2. Simona Calà | ISPRA |  |
| 3. Marisa Turco | ARPA Piemonte |  |

Per la Società Hydrochem Italia s.r.l. sono presenti:

- | | | |
|-------------------------|----------------------------|---|
| 1. Pierluigi Degiovanni | Gestore dello stabilimento |  |
| 2. Marco Cravetta | Responsabile HSE |  |
| 3. Luca Baldioli | Responsabile produzione |  |
| 4. Cristina Marchi | Consulente ambientale AMEC |  |

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di visita ispettiva ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dell'installazione oggetto di ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
2. agli esiti dell'autocontrollo da parte della Società in funzione dei risultati attesi dall'AIA; in particolare il gruppo ispettivo ha chiesto al gestore di mettere a disposizione la seguente documentazione:
 - planimetrie aggiornate dei punti di controllo AIA; in particolare:
 - B.20 - Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera;
 - B.21 - Planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi;
 - B.22 - Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti;
 - cronoprogramma aggiornato interventi di adeguamento del volume dei bacini di contenimento dei serbatoi (rif. procedimento di modifica non sostanziale ID 123/579);
3. alle procedure interne di sicurezza della Società per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito la Società, con nota PROT 165-DIRS del 29/09/2015 ha comunicato che i Dispositivi di Protezione Individuale minimi previsti dalle procedure di sicurezza per l'accesso nei reparti produttivi sono:
 - a) caschetto di sicurezza;
 - b) occhiali di sicurezza chimici;
 - c) scarpe antinfortunistiche S3;
 - d) indumenti a maniche lunghe e pantaloni lunghi;
 - e) escape mask per gas tossici;

4. alle eventuali informazioni oggetto della visita ispettiva ordinaria che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità; a tal proposito la Società si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura;
5. al responsabile al quale è attribuito, o delegato, il potere, decisionale e di spesa, atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento in riferimento e la loro conformità alle normative vigenti in materia di ambiente e in particolare al D.Lgs. 152/06 s.m.i.; a tal fine la Società, con nota PROT 165-DIRS del 29/09/2015 ha comunicato che *“La persona a cui è attribuito il potere decisionale e di spesa atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento in riferimento alle prescrizioni AIA è il Gestore l’ing. Degiovanni Pierluigi.”*

In conformità con il mandato ricevuto il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

1. presentato il programma della visita ispettiva, di seguito riportato, secondo il quale la riunione conclusiva è prevista per il giorno 08/10/2015;
2. concordato l’organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma di massima della visita ispettiva di seguito riportato e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della visita stessa;
3. richiesto alla Società l’elenco dei nominativi del personale che seguirà la visita.

Alle ore 9:45 è terminata la riunione di avvio della visita ispettiva, che si terrà secondo il programma di visita ispettiva di seguito riportato.

PROGRAMMA DI VISITA ISPETTIVA

Data/Periodo	Attività di controllo	Note
06/10/2015 mattina	Riunione di apertura	<i>Doc. da visionare/acquisire</i> Planimetrie aggiornate punti di controllo AIA
	<i>Verifica documentale:</i> - Assetto impiantistico impianto e stato di esercizio attuale - malfunzionamenti e incidenti; - stato attuazione modifiche non sostanziali e procedimenti di riesame dell’AIA	<i>Doc. da visionare/acquisire</i> - procedure di stabilimento - crono programmi attuazione modifiche
	<i>Campionamenti:</i> SF1, SF2, SF3, SF4, SF5	
06/10/2015 pomeriggio	<i>Sopralluogo presso:</i> - aree movimentazione e serbatoi di stoccaggio materie prime e combustibili - sala celle elettrolisi - sala quadri celle elettrolisi	<i>Doc. da visionare/acquisire</i> - documentazione fotografica
07/10/2015 mattina	<i>Sopralluogo presso:</i> - punti di emissione in atmosfera - aree di impianto interessate da procedimenti di riesame e/o modifiche impiantistiche - scarichi idrici - pozzi - depositi rifiuti - impianto acido solforico	<i>Doc. da visionare/acquisire</i> documentazione fotografica
	<i>Campionamenti:</i> Termocombustore - E6 (ex E55) Colonna abbattimento cloro - E10 (ex E33A)	
07/10/2015 pomeriggio	<i>Verifica documentale:</i> - procedure manutenzione - emissioni in acqua - rumore - rifiuti	<i>Documentazione da visionare:</i> - registrazioni da autocontrolli - certificati analitici monitoraggi periodici - report monitoraggio acustico - documentazione gestione rifiuti
	<i>Campionamenti:</i> Termocombustore – E6 (ex E55)	

**VERBALE DI INIZIO
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Data/Periodo	Attività di controllo	Note
	Colonna abbattimento cloro – E10 (ex E33A)	
08/10/2015 mattina	<i>Sopralluogo presso:</i> - sala controllo SME	<i>Doc. da visionare/acquisire</i> documentazione fotografica
	<i>Verifica documentale:</i> - gestione SME - misure sostitutive SME	<i>Doc. da visionare/acquisire</i> - documentazione misure sostitutive SME
	<i>Campionamenti:</i> Termocombustore – E6 (ex E55)	
08/10/2015 pomeriggio	<i>Verifica documentale:</i> - emissioni convogliate in atmosfera - emissioni diffuse/fuggitive - odori - amianto	<i>Doc. da visionare/acquisire</i> - documentazione misure sostitutive SME - registrazioni da autocontrolli - certificati analitici monitoraggi periodici - dati SME - report LDAR
08/10/2015 pomeriggio	Riunione di chiusura	

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

Pieve Vergonte (VB), 06/10/2015

Per il Gruppo Ispettivo

Simona Calò

Roberto Luvo

Roberto For

Per la Società Hydrochem Italia s.r.l.

Hydrochem Italia s.r.l.

Massimo

Luca B...

Antonio...

Installazione	Impianto chimico
Società	HYDROCHEM ITALIA s.r.l.
Ubicazione installazione	Pieve Vergonte (VB)
Provvedimento	DEC-MIN-0000221 del 12 dicembre 2012
Gazzetta Ufficiale	G.U. n. 2 del 03/01/2013
Enti di controllo presenti	ISPRA/ARPA Piemonte
Verbale di visita ispettiva del	06/10/2015

Il giorno 06/10/2015 alle ore 9:45, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D Lgs 152/2006 e s.m.i., ha svolto l'attività di verifica documentale e sopralluogo prevista nel programma riportato nel "Verbale di inizio visita ispettiva ordinaria", sottoscritto in data 06/10/2015 per l'avvio della visita presso l'impianto chimico della società HydroChem Italia S.r.l., ubicato a Pieve Vergonte (VB).

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- | | | |
|----------------------|---------------|---|
| 1. Giampiero Baccaro | ISPRA |  |
| 2. Simona Calà | ISPRA |  |
| 3. Marisa Turco | ARPA Piemonte |  |

Per la Società HydroChem Italia s.r.l. sono presenti:

- | | |
|-------------------------|----------------------------|
| 1. Pierluigi Degiovanni | Gestore dello stabilimento |
| 2. Marco Cravetta | Responsabile HSE |
| 3. Luca Baldioli | Responsabile produzione |
| 4. Sara Mallamo | Assistente HSE |
| 5. Cristina Marchi | Consulente ambientale AMEC |

Nel corso della visita ispettiva odierna, sono in programma campionamenti presso gli scarichi idrici SF1, SF2, SF3, SF4 e SF5; ARPA Piemonte Orientale sede di Verbania procede ai campionamenti redigendo specifici verbali, che costituiranno parte integrante del presente verbale come allegati.

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo, sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

Prescrizione	Tariffa	
	Riferimento	Verifica prevista
Verifica tariffa controlli	Nota gestore prot. 003-DIRS del 09/01/2015	Il GI ha preso visione del dettaglio della tariffa pagata dal gestore per il 2015. Il gestore ha effettuato il versamento sulla base dei campionamenti indicati nella programmazione annuale pubblicata sul sito del MATTM.

Assetto e gestione impiantistica		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Assetto impiantistico autorizzato		Al momento del sopralluogo, l'impianto cloro soda è in marcia; per quanto riguarda l'impianto aromatici, sono in produzione l'impianto HCl e l'impianto dealogenazione; l'impianto cloro tolueni è in fase di avviamento.
Stato di attuazione della modifica non sostanziale ID 123/579 (DVA-00_2014-0042149) del 22/12/2014. Verifica stato attuazione: - cronoprogramma di controllo serbatoi di stoccaggio e adeguamento dei bacini di contenimento rispetto a quello approvato,	Parere emesso dalla Commissione IPPC prot. CIPPC-00-2014-0000404 del 18/02/2014 (ID 123/579)	Il gestore presenta l'aggiornamento del piano di adeguamento dei bacini dei serbatoi (richiesto nel corso della riunione di apertura della visita ispettiva), acquisito in Allegato 1, nel quale è stato dichiarato l'avvenuto adeguamento di tutti i bacini previsti dal crono programma per il 2014 e per il primo semestre 2015. Il cronoprogramma



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Assetto e gestione impiantistica

Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
<p>già trasmesso dal gestore con nota prot. 053-dirs dell'1/07/2013</p> <p>– piano di miglioramento emissioni in atmosfera</p>		<p>relativo all'installazione dei misuratori di livello e relativi allarmi, per i serbatoi provvisti solo di livello a vista, è stato oggetto della modifica non sostanziale. Tale crono programma prevede l'installazione di tutti gli indicatori di livello entro la scadenza dell'AIA. Il gestore precisa in proposito che tutti i serbatoi verranno dotati di indicatore di livello entro il 2017. Il GI acquisisce il crono programma aggiornato relativo agli indicatori di livello come Allegato 2.</p> <p>Il GI chiede chiarimenti al gestore in merito all'aggiornamento del piano di miglioramento delle emissioni in atmosfera, da cui si evince l'attuale stato di esercizio delle stesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> – attuazione collettamento ai sistemi di trattamento già presenti (abbattimento cloro Wiegand – E10 (ex E33A), termocombustore off-gas – E6 (ex-E55N), demercurizzazione a carboni attivi – E9 (ex E1A)) dei punti di emissione previsti. Il gestore ha confermato che ad oggi i punti attivi sono stati tutti adeguati (a seguito di collettamento/raddoppio dei filtri a carbone) e sono i seguenti: E4, E6, E8, E9, E10, E11, E12, E13, E15, E24; – i punti di emissione fermi dal 2010 sono quelli relativi al reparto produzione cloro-benzoni, che verranno adeguati allorquando verrà ripresa la relativa attività e sono gli stessi riportati a pag 4 del PMC; – rispetto allo stato dei punti emissivi verificati in sede di visita ispettiva 2014, il gestore precisa che il camino E5 (ex E38N) non è più attivo, in quanto collettato al camino E6, come specificato nella nota prot. 105-dirs dell'8/09/2014; – il raddoppio dei filtri a carbone è stato effettuato sui punti di emissione E4, E8, E24; – verifica interventi relativi allo stoccaggio ipoclorito di sodio (rif. § 8.4 n.4 e 5 del PIC): avvenuto collettamento delle emissioni E49 ed E50 (sfiati serbatoi stoccaggio NaClO) al camino E10; i serbatoi di stoccaggio NaClO e toluene sono stati adeguati alle prescrizioni, mentre quelli dell'HCl erano già adeguati; – verifica installazione SME ai camini E6 e E14 (rif. § 8.5.1 n. 5 del PIC). Gli SME sono stati installati al camino E6 (entro il 2014) ed al camino E14 (a seguito dell'avvio della caldaia Bono, a marzo 2015); – verifica monitoraggio HCl al camino E14.

SC

[Handwritten signature]

SI

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Aspetto e gestione impiantistica		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		<p>In data 30/07/2015 il gestore ha trasmesso gli esiti analitici al camino sia nel periodo di funzionamento della caldaia Siccat, che nel successivo periodo di funzionamento della caldaia Bono, dai quali si evincono alcuni picchi emissivi anomali di HCl, rilevati nei campionamenti effettuati ad aprile, maggio e giugno 2015, con funzionamento della caldaia Bono alimentata a metano e idrogeno. Rilevata l'anomalia della presenza di HCl nelle emissioni dei fumi di combustione della caldaia Bono, il GI richiede al gestore di effettuare un approfondimento sulla causa attraverso un'indagine di tipo analitico (caratterizzazione dei gas in ingresso alla caldaia, metano e idrogeno, e analisi sui fumi di combustione al camino), valutando eventuali ipotesi. Considerati anche i tempi di risposta degli esiti analitici da parte del laboratorio esterno, il gestore si impegna a trasmettere gli esiti delle valutazioni condotte entro marzo 2016;</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica installazione canister al camino E15 (rif. § 8.5.1 n. 8 del PIC): il gestore non ha ottemperato, avendo proposto una tecnica alternativa che comporta una nuova richiesta di modifica AIA, presentata con nota prot. 020-dirs del 20/02/2015. Con nota prot. DVA-2015-6616 dell'11/03/2015, l'AC ha trasmesso la suddetta documentazione alla Commissione AIA-IPPC nell'ambito del procedimento ID 123/839. Il gestore sta attualmente procedendo con la tecnica di campionamento alternativa; - verifica installazione misuratori T ai camini E1 e E7 (rif. § 8.5.1 n. 10 del PIC): non sarà eseguita, in quanto E1 è fermo ed E7 non più attivo, essendo stato collettato al camino E6; - verifica esecuzione campagne misura microinquinanti (PCDD e PCDF) al camino E6 (rif. § 8.5.1 n. 11 del PIC): in data 20/02/2015 con comunicazione prot. 010 - dirs, il gestore ha trasmesso una relazione ad esito delle campagne di misura, da cui si evince un valore in concentrazione <15% VLE. Pertanto, il gestore ha comunicato l'avvio di campagne annuali a partire da febbraio 2015; - verifica su monitoraggio mercurio in sala celle elettrolisi (rif. § 8.5.2 n. 3a del PIC): il gestore attua il monitoraggio con un totale di 6 campagne all'anno in sala celle elettrolisi;





VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA

Assetto e gestione impiantistica

Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		<ul style="list-style-type: none">– verifica su campagne annuali di valutazione qualità aria all'esterno in relazione alle sostanze organiche pertinenti (rif. § 8.5.2 n. 3b del PIC): il gestore sta attuando un monitoraggio di 4 campagne all'anno (una per ogni stagione) su 5 punti.
Stato di attuazione della modifica non sostanziale ID 123/684 (DVA-2014-0020652)		<p>Il GI ha verificato lo stato di attuazione del piano di miglioramento emissioni in acqua a seguito di approvazione con nota prot. DVA-00-2014-0020652 del 24/06/2014 (ID 123/684), parere emesso dalla Commissione IPPC prot. CIPPC-00-2014-0001095 del 11/06/2014 (ID 123/684):</p> <ul style="list-style-type: none">– verifica interventi su nuovo stoccaggio acque reflue (rif. § 8.6 n. 5b del PIC): il gestore conferma l'avvenuta realizzazione dei serbatoi di stoccaggio, identificati come T7500-T7501-T7502;– verifica interventi sugli scarichi idrici (rif. § 8.6 n. 5c del PIC): la modifica è stata superata dal successivo riesame ID 123/895, per cui gli scarichi SF1, SF2 e SF3 sono rimasti invariati, SF4 e SF5 pure invariati come punto di scarico e di controllo. I nuovi punti di controllo SF4bis e SF5bis non sono più necessari;– verifica interventi sistemazione fognature area sud-ovest (rif. § 8.6 n. 5d del PIC): da realizzarsi, a seguito di ultimazione delle attività di bonifica dell'area ex DDT, non ancora avviate;– verifica interventi riduzione quantitativi cloruri (rif. § 8.6 n. 5e del PIC): il gestore conferma la programmazione, che prevede la realizzazione entro il II semestre 2016.
Stato di attuazione del procedimento di riesame dell'AIA ID 123/895 (DVA-2015-0022607)		<p>Per quanto riguarda la verifica dello stato di attuazione adeguamento scarichi idrici finali SF4 e SF5 e spostamento area deposito preliminare rifiuto CER 070107* oggetto di riesame AIA, a seguito di parere emesso dalla Commissione IPPC prot. CIPPC-00-2015-0001405 del 27/07/2015 (ID 123/895), il gestore conferma la scadenza di giugno 2016 per la realizzazione della nuova vasca interrata (VA7502) da 800 m3 di equalizzazione per raccolta acque di raffreddamento e meteoriche e successivo convogliamento per gravità verso la vaschetta di carico pompe emergenza Flygt, da cui il flusso verrà recapitato a SF5.</p> <p>Il gestore dichiara di non avere ancora effettuato lo spostamento area deposito preliminare rifiuto CER 070107* (residui cloro organici) dal serbatoio T7266 al serbatoio S701 (posto in area 4 in prossimità dell'area 1) ai fini di una razionalizzazione delle aree di deposito preliminare rifiuti: il serbatoio T7266</p>

sc

188

54

9

Caro

12

12

12

Aspetto e gestione impiantistica		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		ritornerebbe a disposizione dell'impianto; è previsto il collettamento dei vapori generati dal serbatoio al termo combustore. Il serbatoio verrà collegato al serbatoio S254 per essere utilizzato solo in caso di necessità; i previsti lavori di collegamento tubazioni verranno realizzati entro i 5 mesi previsti dal vecchio crono programma, a far data dal rilascio del parere.
Stato di attuazione della modifica non sostanziale ID 123/685 (DVA-2014-0020652)		Per quanto riguarda la verifica dello stato di attuazione del piano rivolto alla riduzione del prelievo acque raffreddamento dai pozzi interni allo stabilimento, a seguito di parere emesso dalla Commissione IPPC prot. CIPPC-00-2014-0001101 dell'11/06/2014 (ID 123/685), il gestore dichiara di avere realizzato tutti gli interventi di riduzione emungimento acqua dai pozzi (3 pozzi di acqua industriale normalmente utilizzati e uno di acqua potabile) previsti nel piano, mediante riutilizzo acque scaricate dai reparti cloro aromatici e clorosoda ed interventi di riduzione consumi idrici (rif. § 8.6 n. 13 del PIC); tutti i pozzi sono dotati di misuratori di portata (contatori). Il conteggio dei volumi d'acqua prelevati su ogni singolo pozzo è stato trasmesso in allegato al rapporto di esercizio relativo all'anno 2014. Il gestore ha individuato un'ulteriore possibilità di riduzione dei consumi idrici mediante recupero di una quota parte dell'acqua di raffreddamento della colonna di sintesi HCl, trasmessa il 30/06/2015 prot. 120 – dirs, la cui realizzazione è prevista nel I semestre 2016.
Stato di attuazione della modifica non sostanziale ID 123/687 (DVA-2014-0006600)		In merito alla verifica dello stato di attuazione del piano di smantellamento impianto acido solforico a seguito di parere emesso dalla Commissione IPPC prot. CIPPC-00-2014-0000523 del 4/03/2014 (ID 123/687), il gestore conferma l'esecuzione delle attività previste nel 2014; per quanto riguarda la rimozione dei materiali refrattari, prevista nel I primo semestre 2015, la stessa è stata slittata al primo semestre 2016, come da comunicazione prot. 156-DIRS del 09/09/2015, comunque nel rispetto del crono programma complessivo. Il gestore dichiara di avere scollegato il sistema fognario acque di processo relativo all'impianto acido solforico, previa bonifica e pulizia, mentre il relativo sistema di fogna meteorica è attualmente funzionante.
Stato di attuazione del procedimento di riesame dell'AIA ID 123/856 (DVA-2015-0000571)		Il GI ha verificato l'attuale stato dell'iter del procedimento di riesame dell'AIA ID 123/856, avviato con nota prot. DVA-2015-0000571 del 09/01/2015. Con nota DVA-2015-0024630 dell'1/10/2015, l'AC ha richiesto una integrazione documentale

E

18

84

Q

Caro

[Signature]

[Signature]

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Assetto e gestione impiantistica		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		nell'ambito del procedimento di riesame. Il gestore dichiara che a gennaio 2015 c'è stata una interlocuzione con l'AC in merito alla scadenza della prescrizione relativa al piano di adeguamento alle BAT. Il gestore conferma l'intenzione di effettuare l'investimento nei termini descritti nel piano di adeguamento, trasmesso con comunicazione prot. 01-DIRS del 02/01/2015.
Stato di attuazione procedimento di verifica di adempimento delle prescrizioni ID 123/839 (DVA-2014-0025324)		Il GI ha verificato che l'attuale stato dell'iter del procedimento di verifica di adempimento delle prescrizioni è rimasto fermo alla comunicazione di avvio, nota prot. DVA-2014-0025324 del 30/07/2014. Il gestore dichiara di avere presentato istanza di modifica AIA per il mantenimento del monitoraggio mensile di polveri e SO2 al camino E14, al posto del monitoraggio in continuo, ma di effettuare comunque il monitoraggio in continuo di SO2 per fini conoscitivi.

Dalle ore 14:30 alle ore 16:00 il Gruppo Ispettivo ha effettuato un sopralluogo che ha riguardato le seguenti aree dell'installazione:

1. aree movimentazione e serbatoi di stoccaggio chemicals e combustibili
2. sala controllo cloroaromatici
3. sala quadri celle elettrolisi
4. impianto acido solforico

Le considerazioni emergenti dal sopralluogo sono riportate nel seguito, in relazione alle specifiche prescrizioni autorizzative e alle modalità di autocontrollo.

SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica prevista
Stoccaggio/movimentazione chemicals e combustibili		Il GI ha effettuato un sopralluogo presso i serbatoi di stoccaggio dei clorotolueni S201, S202, S250, S251, S252, S205, S207 e S253, prendendo visione dei bacini di contenimento. Si rileva che, contrariamente a quanto dichiarato dal gestore in merito all'attuazione del cronoprogramma di adeguamento dei bacini (ID 123/579), gli stessi non sono stati adeguati mediante i previsti interventi di collegamento dei vari bacini esistenti con quelli adiacenti, in modo da rendere idoneo il volume di ogni contenimento. Il gestore precisa che i volumi dei bacini di contenimento dei serbatoi da 300mc (S250, S251 ed S205) sono già adeguati e che per i serbatoi da 500 mc (S201, S202, S252, S207 e S253) i bacini esistenti sono comunque idonei a contenere un volume pari a quello massimo di esercizio consentito dai blocchi di alto livello. Il GI ha poi effettuato un sopralluogo presso i serbatoi di clorotoluene e diclorotolueni T8500, T8501 e T8502, verificando la realizzazione dell'intervento di adeguamento dei bacini

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica prevista
		<p>mediante innalzamento del muro perimetrale.</p> <p>Il GI ha poi effettuato un sopralluogo presso i serbatoi S254 (residui clororganici CER 07.01.07*) e S303 (diclorotolueni). Si rileva che, contrariamente a quanto dichiarato dal gestore in merito all'attuazione del cronoprogramma di adeguamento dei bacini (ID 123/579), gli stessi non sono stati adeguati mediante i previsti interventi di collegamento dei vari bacini esistenti con quelli adiacenti, in modo da rendere idoneo il volume di ogni contenimento.</p> <p>Il gestore dichiara che i volumi dei bacini di contenimento dei suddetti serbatoi sono adeguati a contenere il 100% del volume dei rispettivi serbatoi e che la necessità di collegarli è derivata da un'erronea interpretazione rispetto alla necessità del contenimento del 110% del volume del serbatoio.</p> <p>Al momento del sopralluogo nel bacino di contenimento del serbatoio S254 (residui clororganici CER 07.01.07*) era presente del liquido. Su richiesta del GI in merito alla presenza ed alla gestione del suddetto liquido, il gestore dichiara essere acqua piovana ascrivibile alle precipitazioni degli ultimi giorni, destinata all'impianto di trattamento cloroaromatici, la cui presenza è da addebitarsi al fatto che risulta otturato il tubo di scarico dal pozzetto del bacino di contenimento del serbatoio al pozzetto di rilancio al trattamento.</p> <p>Sulla base di quanto rilevato visivamente nel corso del sopralluogo e documentato dai rilievi fotografici, il GI segnala la potenziale presenza di una perdita alla base del serbatoio.</p> <p>Il GI chiede al gestore chiarimenti in merito alle ultime verifiche effettuate sul suddetto serbatoio.</p> <p>Il gestore specifica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'ultima spessimetria è stata effettuata nel 2013: gli esiti, riportanti i soli valori degli spessori riscontrati, risultati in linea con i valori nominali, sono stati trasmessi allegati al report annuale del 2014; - l'ultimo controllo di tenuta del fondo mediante ultrasuoni è stato effettuato a dicembre 2012; l'esito del controllo indica la necessità di ripetizione del controllo nei successivi dieci anni. <p>Il gestore ha comunque pianificato la ripetizione dei suddetti controlli entro il 2017.</p> <p>Atteso quanto sopra, il GI ritiene urgente la caratterizzazione del liquido presente all'interno del bacino di contenimento prima dell'eventuale invio al trattamento, al fine di escludere la necessità dello smaltimento come rifiuto. Il GI sottolinea inoltre che, nel caso di riscontro di non</p>

SE

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

SOPRALLUOGO

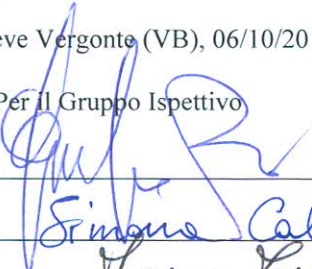
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica prevista
		<p>integrità del serbatoio, il gestore dovrà porre in essere con urgenza tutte le misure necessarie ad evitare ulteriori perdite, dandone tempestivamente evidenza agli Enti di controllo.</p> <p>Il GI ha effettuato un sopralluogo presso i serbatoi acido cloridrico S2302, S3301, S502, S505, in corso di adeguamento.</p> <p>Il GI ha effettuato un sopralluogo presso i serbatoi acido cloridrico S9050, S9060 e S9070, il cui bacino risulta adeguato, a meno del lato prospiciente i precedenti serbatoi.</p> <p>Il GI ha effettuato un sopralluogo presso i serbatoi soda caustica 2S1, 2S2 e 2S3, i cui bacini risultano adeguati mediante innalzamento del muro perimetrale.</p> <p>Il GI ha effettuato un sopralluogo presso la baia di carico ipoclorito di sodio, verificando l'operatività del braccio di carico dotato di sistema di aspirazione vapori collettato al camino E10.</p> <p>Il GI ha infine effettuato un sopralluogo presso la sala controllo cloro aromatici, prendendo visione dei sistemi di misurazione di livello e allarme installati sui serbatoi, acquisendo in Allegato 3 la relativa schermata a DCS.</p>
Sala quadri celle elettrolisi		<p>Il GI ha effettuato un sopralluogo presso la sala quadri celle elettrolisi, prendendo visione del sistema di controllo delle celle. Al momento del sopralluogo, la cella n. 24 non era attiva. Il gestore specifica che la suddetta cella è in fase di sostituzione anodi.</p>
Impianto acido solforico		<p>Il GI ha effettuato un sopralluogo presso l'impianto acido solforico, in fase di smantellamento, prendendo visione dello stato delle aree di impianto.</p>

Alle ore 19:00 del 06/10/2015 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 07/10/2015 alle ore 8:30.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in tre originali dai presenti.

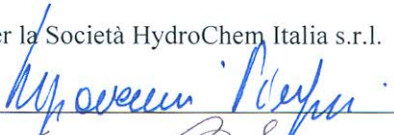
Pieve Vergonte (VB), 06/10/2015


Per il Gruppo Ispettivo





 Simone Calò

Per la Società HydroChem Italia s.r.l.











**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**



Installazione	Impianto chimico
Società	HYDROCHEM ITALIA s.r.l.
Ubicazione installazione	Pieve Vergonte (VB)
Provvedimento	DEC-MIN-0000221 del 12 dicembre 2012
Gazzetta Ufficiale	G.U. n. 2 del 03/01/2013
Enti di controllo presenti	ISPRA/ARPA Piemonte
Verbale di visita ispettiva del	07/10/2015

Il giorno 07/10/2015 alle ore 9:00 il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D Lgs 152/2006 e s.m.i., ha svolto l'attività di verifica documentale e sopralluogo prevista nel programma riportato nel "Verbale di inizio visita ispettiva ordinaria" sottoscritto in data 06/10/2015 per l'avvio della visita presso l'impianto chimico della società HydroChem Italia s.r.l., ubicato a Pieve Vergonte (VB).

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- | | |
|----------------------|---|
| 1. Giampiero Baccaro | ISPRA  |
| 2. Simona Calà | ISPRA  |
| 3. Marisa Turco | ARPA Piemonte |

Per la Società HydroChem Italia S.r.l. sono presenti:

- | | | |
|-------------------------|----------------------------|---|
| 1. Pierluigi Degiovanni | Gestore dello stabilimento |  |
| 2. Marco Cravetta | Responsabile HSE | |
| 3. Luca Baldioli | Responsabile produzione | |
| 4. Sara Mallamo | Assistente HSE | |
| 5. Cristina Marchi | Consulente ambientale AMEC |  |

Nel corso della visita ispettiva odierna, sono in programma campionamenti presso gli scarichi idrici SF2 e SF3 e presso i punti di emissione convogliata in atmosfera E6 (ex E55 – Termocombustore off gas) ed E10 (ex E33A – produzione ipoclorito: colonna di abbattimento Cloro); ARPA Piemonte procede ai campionamenti, redigendo specifici verbali, che costituiranno parte integrante del presente verbale come allegati.

Dalle ore 9:15 alle ore 12:00 il Gruppo Ispettivo ha effettuato un sopralluogo che ha riguardato le seguenti aree dell'installazione:

1. punti di emissione in atmosfera
2. aree di impianto interessate da procedimenti di riesame e/o modifiche impiantistiche
3. scarichi idrici
4. depositi rifiuti.

Le considerazioni emergenti dal sopralluogo sono riportate nel seguito, in relazione alle specifiche prescrizioni autorizzative e alle modalità di autocontrollo.

SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica prevista
Sopralluogo presso i punti di emissioni convogliate in atmosfera		Il GI ha effettuato un sopralluogo presso i punti di emissione convogliata: - E9 (demercurizzazione aria celle); - E12 ed E13 (torri di abbattimento HCl); il gestore specifica che viene effettuato un reintegro dell'acqua in continuo e, mensilmente, viene verificata la portata istantanea di riciclo; - E10 (colonna abbattimento ipoclorito di sodio); su richiesta del GI, il gestore specifica che, al fine di evitare fenomeni di carbonatazione, viene effettuata giornalmente la sostituzione parziale della soda caustica dello scrubber mediante abbassamento al livello minimo e successivo



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica prevista
		<p>riempimento;</p> <ul style="list-style-type: none"> - E4 (vasca raccolta acque reflue reparto cloro benzeni); è stata presa visione del raddoppio dei filtri a carbone, prescritto dalla modifica non sostanziale ID 123/579; - E11 (colonna di sintesi/assorbimento HCl); - E24 (sfiati serbatoi S1ex ed S2ex); - E6 (termo combustore); è stata presa visione del punto di prelievo della strumentazione per il monitoraggio in continuo; - E15 (diversione termo combustore); su richiesta del GI, il gestore comunica di avere effettuato delle simulazioni volte a determinare la vita utile dei carboni attivi, stimata in circa 4.400 minuti. Il sistema di controllo registra il tempo di attivazione della diversione, sulla base del quale viene determinata la necessità di sostituzione dei filtri. È stata presa visione della sede dell'autocampionatore, al momento del sopralluogo non presente. Su richiesta del GI, il gestore chiarisce che l'autocampionatore viene inserito dal tecnico addetto alla sicurezza, a seguito di segnalazione di attivazione della diversione da parte del reparto. Quanto sopra comporta che il campionamento del flusso in uscita viene effettuato qualora lo stesso abbia una durata minima di circa 30 minuti. Il gestore comunque registra tutte le attivazioni, indicando quelle per le quali è stato possibile effettuare i campionamenti. Il GI acquisisce copia della procedura PA07 nella quale sono descritte le modalità di gestione del campionamento durante gli eventi di attivazione della diversione (Allegato 4); - E8 (infustamento prodotti finiti); è stata presa visione del raddoppio dei filtri a carbone, prescritto dalla modifica non sostanziale ID 123/579; - E14 (caldaia Bono); è stata presa visione del punto di prelievo della strumentazione per il monitoraggio in continuo delle emissioni e della caldaia Siccato, dismessa; su richiesta del GI, il gestore dichiara che la caldaia Bono è conforme a quanto dichiarato in sede di procedimento di verifica di adempimento delle prescrizioni ID 123/839. <p>Tutti i suddetti punti di emissione sono adeguatamente identificati.</p>
Sopralluogo presso gli scarichi idrici		<p>Il GI ha effettuato un sopralluogo presso lo scarico idrico SF2, prendendo visione dell'indicazione dello stesso e della strumentazione per il monitoraggio in continuo installata (conducibilità, pH, portata e Temperatura). Il GI acquisisce copia della schermata a DCS della sala controllo cloro soda,</p>

sc







**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica prevista
		<p>nella quale sono remotizzate le suddette letture strumentali (Allegato 5).</p> <p>Il GI ha effettuato un sopralluogo presso lo scarico idrico SF1, prendendo visione dell'indicazione dello stesso e della strumentazione per il monitoraggio in continuo installata (conducibilità, pH, portata e Temperatura).</p> <p>Il GI ha effettuato un sopralluogo presso lo scarico idrico SF5, prendendo visione dell'indicazione dello stesso e della strumentazione per il monitoraggio in continuo installata (conducibilità, pH, portata, cloro libero e Temperatura).</p> <p>Il GI ha effettuato un sopralluogo presso lo scarico idrico SF4, prendendo visione dell'indicazione dello stesso e della strumentazione per il monitoraggio in continuo installata (conducibilità, pH, portata, cloro libero e Temperatura).</p> <p>Il GI ha effettuato un sopralluogo presso le vasche VA7500 (raccolta acque prima pioggia cloro aromatici da trattare) e 7501 (neutralizzazione finale acque di processo), prendendo visione della strumentazione per il controllo del pH, effettuato mediante dosaggio di acido solforico e soda caustica.</p> <p>Il GI ha effettuato un sopralluogo presso lo scarico idrico SF3, prendendo visione dell'indicazione dello stesso e della strumentazione per il monitoraggio in continuo installata (conducibilità, pH, portata e Temperatura).</p> <p>Il GI acquisisce copia delle schermate a DCS della sala controllo cloro aromatici, nella quale sono remotizzate le suddette letture strumentali (Allegato 6).</p>
Sopralluogo presso i serbatoi di stoccaggio acque reflue da trattare T7500, T7501 e T7502		Il GI ha effettuato un sopralluogo presso i nuovi serbatoi di stoccaggio acque reflue del reparto cloro aromatici T7500, T7501 e T7502, realizzati a seguito della modifica non sostanziale ID 123/684.
Sopralluogo presso il serbatoio S701		Il GI ha effettuato un sopralluogo presso il serbatoio S701, oggetto del procedimento di riesame dell'AIA ID 123/895, non ancora destinato ad area deposito preliminare del rifiuto CER 070107* (residui cloro organici) in sostituzione del serbatoio T7266. Il serbatoio è stato bonificato ed è attualmente vuoto e fuori esercizio.
Sopralluogo presso i depositi rifiuti		ARPA Piemonte ha effettuato un sopralluogo presso i depositi rifiuti, redigendo uno specifico verbale, che costituisce parte integrante del presente verbale come allegato con i conseguenti rilievi fotografici.

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

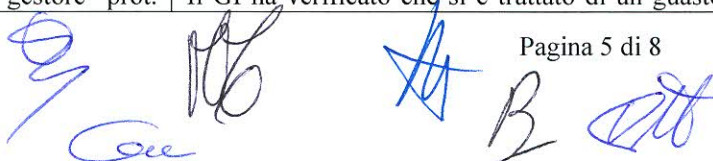
POZZI		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica prevista
Verifica installazione dei contatori e relativi dati di monitoraggio ai pozzi	(§ 8.6 n. 13 del PIC) § 6 punto 2 del Parere CIPPC-00- 2014-0001101 del 11/06/2014 Nota gestore prot. 120-DIRS del 30/06/2015	Il GI ha verificato a DCS in sala quadri cloro soda la remotizzazione delle misure di portata provenienti dai contatori installati sui quattro pozzi utilizzati, la cui stampa è acquisita in allegato 7.

Malfunzionamenti e incidenti		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Sistema di gestione ambientale	(§ 8.1 del PIC)	Il gestore dichiara di avere predisposto un Sistema di Gestione Ambientale secondo quanto previsto dalla Norma ISO 14001:2004, non ancora certificato. Il GI acquisisce come allegato 8 l'elenco delle procedure.
Verifica redazione procedura utilizzo delle bocchette di aspirazione in sala celle	(§ 8.5.1 n. 2a del PIC)	Il gestore ha formalizzato in una procedura la prassi relativa all'utilizzo delle bocchette di aspirazione durante le attività di manutenzione della sala celle, acquisita in allegato 9.
Miglioramento affidabilità termocombustore (camino E6). Malfunzionamenti segnalati dal gestore.		Il GI ha verificato le attività di miglioramento impiantistico attuate dal gestore, alla luce delle numerose comunicazioni di fuori servizio del combustore pervenute agli enti di controllo. Il gestore ha spiegato che la camera di combustione è in leggera depressione, regolata dal ventilatore di coda di estrazione fumi, che si trova a valle della camera di combustione, della caldaia di recupero calore, della colonna di quench e dello scrubber. Il gestore ha individuato nello sporco dei tubi del fascio tubiero la causa della perdita di pressione, che provocava il blocco della camera di combustione, e ha risolto la problematica con un intervento di manutenzione straordinaria effettuato a luglio 2015. Il gestore ha verificato il punto della catena in cui potesse occorrere la suddetta anomalia, intervenendo inizialmente sullo scrubber (riparazione distributore soluzione acqua/NaOH), quindi sulle tubazioni di collegamento tra la caldaia e il quench, di cui è stato ripristinato il normale flusso, e, successivamente, sulla caldaia, effettuando un intervento di pulizia dei singoli tubi del fascio tubiero dal lato uscita fumi, nel periodo maggio 2015. Quando si è ripresentato il problema, sono stati effettuati ulteriori interventi sul fascio tubiero della caldaia, procedendo alla pulizia dei tubi dal lato interno. Durante la fermata di luglio 2015,

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Malfunzionamenti e incidenti		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		<p>sono stati effettuati ulteriori interventi di sostituzione di tubazione tra caldaia e quench e di revisione della logica del PLC di controllo, che ha consentito il riavvio della combustione in tempi più rapidi a seguito di alcune delle cause di blocco (ad esempio, malfunzionamento delle valvole di immissione H2).</p> <p>Altre fermate si sono verificate dopo gli interventi suddetti, per problemi legati a un consumo anomalo d'aria, che portava a una pressione troppo bassa della stessa aria alimentata alla strumentazione del termo combustore; il gestore ha individuato in alcune valvole la causa di blocco, provvedendo ad alimentarle con azoto, piuttosto che con aria, al fine di mantenerne stabile la pressione.</p> <p>Il gestore dichiara di avere incrementato nel programma di manutenzione ordinaria la frequenza degli interventi di pulizia del fascio tubiero.</p>
Azioni di miglioramento dell'affidabilità dell'alimentazione elettrica ai fini della riduzione dei fuori servizio		<p>Il GI ha verificato le attività di miglioramento dell'affidabilità del sistema elettrico effettuate dal gestore.</p> <p>In particolare, il gestore ha effettuato dei test di avviamento dello stabilimento con la centrale di Megolo, per verificare le regolazioni di tensione e corrente che consentano il riavviamento con più facilità di ripartenza e tempi più brevi, andando a riattivare in un secondo tempo anche la centrale di Ceppo Morelli, per poi poter riattivare l'intero stabilimento.</p>
Superamenti NOx punto di emissione E6 nella giornata del 19/04/2015	Nota gestore prot. 081-DIRS del 21/04/2015	<p>Il GI ha verificato le cause e le azioni correttive attuate a seguito del superamento comunicato.</p> <p>Il gestore dichiara che nella giornata del 19/04/2015, in cui si sono verificati l'avviamento del termocombustore e il successivo avviamento dell'impianto di dealogenazione, il DCS aveva registrato la media delle misure nelle 24 ore calcolata dalle ore 00:00 alle ore 24:00, considerando anche le ore di fermata impianto che avevano contribuito al calcolo di una media giornaliera più bassa, per cui l'operatore non era intervenuto tempestivamente sull'assetto produttivo dell'impianto di dealogenazione (riducendo lo stream di H2), al fine di ridurre la T di fiamma e, quindi, di evitare il superamento degli NOx.</p> <p>Il gestore è intervenuto modificando le logiche di allarme a DCS, in modo da acquisire l'intero set dei dati provenienti dallo SME, incluse le condizioni di normale funzionamento, determinato dal raggiungimento di una temperatura minima di 1100 °C nella camera di combustione e dall'inserimento dell'off-gas.</p>
Malfunzionamento misuratore di portata FI9901	Nota gestore prot.	Il GI ha verificato che si è trattato di un guasto

sc



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Malfunzionamenti e incidenti		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
allo scarico SF5	112-DIRS del 10/06/2015	della parte elettronica del misuratore di portata, che è stata sostituita nel più breve tempo possibile.
Malfunzionamento misuratore di pH AIC9905b allo scarico SF4	Nota gestore prot. 127-DIRS del 20/07/2015	Il GI ha verificato che si è trattato di un guasto della sonda di pH installata sullo scarico: il gestore dichiara che, comunque, il pH è stato monitorato in continuo dalla sonda interna alla vasca VA7501 di regolazione del dosaggio dei reagenti per la neutralizzazione.

Dalle ore 14:00 alle ore 14:15 il Gruppo Ispettivo ha effettuato un sopralluogo che ha riguardato le seguenti aree dell'installazione:

1. impianto acido solforico.

Le considerazioni emergenti dal sopralluogo sono riportate nel seguito, in relazione alle specifiche prescrizioni autorizzative e alle modalità di autocontrollo.

SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica prevista
Sopralluogo presso impianto acido solforico		Il GI ha effettuato un sopralluogo al fine di verificare lo scollegamento delle tubazioni delle acque di processo provenienti dall'impianto acido solforico; a tale proposito, è stata presa visione delle due ex tubazioni delle linee di processo e della interruzione di un tratto della tubazione tra le stesse e la vasca VA4852 di trattamento a monte dello scarico SF3.

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

Serbatoi		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Autocontrolli inerenti la tenuta dei serbatoi attraverso controlli non distruttivi.	(§ 8.4 del PIC, § 9.1 del PMC)	Nel corso del primo semestre 2015, il gestore ha effettuato una campagna di controlli non distruttivi di tenuta su 7 serbatoi, i cui esiti saranno trasmessi con il report relativo all'esercizio dell'impianto nel 2015. La prossima campagna, che interesserà 2 serbatoi (S202 e S251), è prevista per il primo semestre 2016.

Rifiuti		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Verifica documentale sui rifiuti		In merito alla verifica documentale, si rimanda a quanto verbalizzato da ARPA Piemonte relativamente al sopralluogo presso i depositi rifiuti.

Procedure di manutenzione		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Programma di manutenzione ordinaria	(§ 9 del PIC)	In merito alla taratura degli strumenti per il monitoraggio in continuo del pH, il gestore comunica di effettuare ogni due mesi una verifica della retta di taratura mediante carte di controllo, utilizzando tre soluzioni standard (pH

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Procedure di manutenzione		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		4, 7 e 10) e, nel caso in cui i valori non rispettino il range di $\pm 0,3$ unità di pH, procede alla nuova taratura utilizzando le due soluzioni a concentrazioni 4 e 10 e di verificare il controllo mediante soluzione a pH intermedio (7). In modo analogo, vengono tarate le sonde per il monitoraggio in continuo di conducibilità e redox. Per le sonde di monitoraggio del cloro libero viene effettuato un controllo con i risultati delle analisi di laboratorio. Nel caso di necessità di taratura, viene attivata l'assistenza del fornitore. Per le sonde di temperatura, viene effettuato un confronto bimestrale con i risultati analitici del campionamento, effettuato da laboratorio esterno, e internamente si procede al controllo mediante l'utilizzo di un fornetto (sonda secondaria).
Miglioramento del piano di manutenzione mediante gli esiti del monitoraggio periodico delle emissioni fuggitive	Relazione conclusiva del controllo 2014 (Relazione ex art. 29-decies comma 5 del 01/12/2014) (§ 3 pag. 10 Relazione)	Il gestore chiarisce che sui tre punti risultati fuori soglia nel corso della campagna di dicembre 2014 (due valvole regolatrici ed un dreni) è stata effettuata una manutenzione straordinaria, a seguito della quale (maggio 2015) uno dei tre componenti (valvola) è risultato ancora fuori soglia. Pertanto, a seguito di tale evidenza, è stato deciso di effettuarne la sostituzione, avvenuta in data 30/09/2015. Analogamente, ad esito della campagna effettuata nel I semestre 2015, è stata effettuata la sostituzione di una pompa (P201B) dell'impianto cloro-tolueni..
Verifica procedura di manutenzione che regola la frequenza di sostituzione dei carboni dei filtri di pertinenza dell'emissione E15 (ex E55div)	Verbale controllo 2014	Il gestore ha redatto una apposita procedura che regola la frequenza di sostituzione dei carboni dei filtri di pertinenza dell'emissione E15 (PA07), già acquisita in allegato 4.

Emissioni in acqua		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Autocontrollo degli scarichi idrici SF1, SF2, SF3, SF4 e SF5.	(§ 8.6 del PIC, § 4 del PMC)	Il GI acquisisce a campione le analisi periodiche (agosto 2015) per tutti gli scarichi più bianco come allegato 10.
Monitoraggio conoscitivo sul Torrente Marmazza, a monte del sito produttivo	(§ 4 del PMC).	Il GI acquisisce come allegato 11 la registrazione del monitoraggio, attuato settimanalmente a cura di laboratorio interno, certificato ISO 9001 (periodo dal 2/01/2015 al 10/09/2015).
Piano di ispezione della rete fognaria di stabilimento	(§ 4 del PMC)	Per quanto riguarda lo stato di avanzamento del piano di ispezione della rete fognaria di stabilimento, a seguito del completamento degli interventi di ripristino dei tratti di rete fognaria (calzatura) a cura di ditta terza, terminati nell'anno 2013, il gestore dichiara di effettuare attualmente verifiche visive dei pozzetti.

Rumore		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista

sc 

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

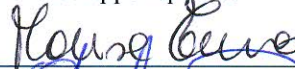


Rumore		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Impatto acustico		Il gestore dichiara di non avere ricevuto segnalazioni inerenti il rumore nel corso dell'ultimo anno. A conferma di quanto dichiarato dal gestore, il GI prende visione del registro informatizzato di riepilogo delle anomalie, dei quasi incidenti, degli incidenti di stabilimento e delle segnalazioni inerenti il rumore, da cui si evince che non ci sono state tali segnalazioni.
Valutazione impatto acustico	Nota ARPA Piemonte prot. 31368 del 20/04/2015 trasmessa al gestore con nota ISPRA prot.18498 del 28/04/2015	Il gestore dichiara che terrà conto delle osservazioni, formulate dagli Enti di controllo, in occasione della prossima campagna di monitoraggio dell'impatto acustico prevista entro il 2018 (determinazione del livello equivalente nel tempo di riferimento notturno attraverso il riconoscimento sonoro degli eventi, procedendo a mascherare gli eventi non riconducibili al ciclo produttivo e/o attività dell'Azienda).

Alle ore 18:15 del 07/10/2015 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 08/10/2015 alle ore 8:30.

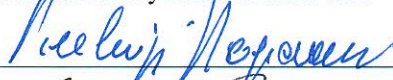



Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in tre originali dai presenti.

Pieve Vergonte (VB), 07/10/2015

Per il Gruppo Ispettivo

Per la Società Hydrochem Italia s.r.l.


Installazione	Impianto chimico
Società	HYDROCHEM ITALIA s.r.l.
Ubicazione installazione	Pieve Vergonte (VB)
Provvedimento	DEC-MIN-0000221 del 12 dicembre 2012
Gazzetta Ufficiale	G.U. n. 2 del 03/01/2013
Enti di controllo presenti	ISPRA/ARPA Piemonte
Verbale di visita ispettiva del	08/10/2015

Il giorno 08/10/2015 alle ore 9:00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D Lgs 152/2006 e s.m.i., ha svolto l'attività di verifica documentale e sopralluogo prevista nel programma riportato nel "Verbale di inizio visita ispettiva ordinaria" sottoscritto in data 06/10/2015 per l'avvio della visita presso l'impianto chimico della società HydroChem Italia s.r.l., ubicato a Pieve Vergonte (VB).

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- | | |
|----------------------|---------------|
| 1. Giampiero Baccaro | ISPRA |
| 2. Simona Calà | ISPRA |
| 3. Marisa Turco | ARPA Piemonte |

Per la Società Hydrochem Italia s.r.l. sono presenti:

- | | |
|-------------------------|--|
| 1. Pierluigi Degiovanni | Gestore dello stabilimento |
| 2. Marco Cravetta | Responsabile HSE |
| 3. Luca Baldioli | Responsabile produzione |
| 4. Sara Mallamo | Assistente HSE |
| 5. Cristina Marchi | Consulente ambientale AMEC  |

Nel corso della visita ispettiva odierna sono in programma campionamenti presso il punto di emissione convogliata in atmosfera E6 (ex E55N – termocombustore); ARPA Piemonte procede ai campionamenti redigendo specifici verbali, che costituiranno parte integrante del presente verbale come allegati.

Dalle ore 9:15 alle ore 10:30 il Gruppo Ispettivo ha effettuato un sopralluogo che ha riguardato le seguenti aree dell'installazione:

- cabine strumenti SME
- sala tecnica cloro aromatici
- sala controllo centrale termica.

Le considerazioni emergenti dal sopralluogo sono riportate nel seguito, in relazione alle specifiche prescrizioni autorizzative e alle modalità di autocontrollo.

SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica prevista
Cabine strumenti SME		<p>Il GI ha effettuato un sopralluogo presso le cabine strumenti SME dei punti di emissione E6 (ex E55N – termocombustore) ed E14 (caldaia Bono).</p> <p>Per quanto riguarda le cabine strumenti SME dei camini E6 ed E14, il GI ha verificato la presenza degli analizzatori in situ per portata, T, p e O2 umido; la presenza degli analizzatori di tipo estrattivo per NO, CO, SO2 e O2 secco, del convertitore NO2/NO e delle relative bombole di gas certificate.</p> <p>Le caratteristiche delle linee di prelievo e della strumentazione sono descritte all'interno del manuale di gestione SME.</p> <p>Gli analizzatori di portata differiscono, in quanto</p>



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica prevista
		quello installato al camino E6 è basato sulla lettura del Δp , mentre al camino E14 è di tipo a ultrasuoni, perché la velocità dei fumi è bassa.
Sala tecnica cloroaromatici		Il GI ha effettuato un sopralluogo presso la sala tecnica cloro aromatici, prendendo visione dell'implementazione delle modifiche delle logiche di allarme a DCS, che acquisiscono l'intero set dei dati elaborati dallo SME.
Sala controllo centrale termica		Il GI ha effettuato un sopralluogo presso la sala controllo centrale termica, prendendo visione dell'implementazione delle schermate di controllo della centrale, acquisite come allegato 12.

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

Emissioni in aria		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Verifica gestione SME e stato di attuazione Norma UNI EN 14181	§ 10.1 del PMC	<p>Il GI ha preso visione del manuale SME, che si acquisisce come allegato 13.</p> <p>In relazione alla strumentazione, il manuale SME riporta l'intero range di taratura delle 2 scale di misura, ma non specifica il range delle singole scale.</p> <p>Gli stati impianto e i minimi tecnici (MT) definiti nel manuale SME sono rispettivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per E14: sono definiti i stati di funzionamento impianto, fermo, transitorio (avviamento/spengimento) e marcia regolare (normale funzionamento). Il MT è definito dal raggiungimento della pressione di vapore di 16 bar necessaria all'immissione del vapore in rete e dalla fiamma accesa. Il carico del bruciatore deve essere superiore al 25% affinché la fiamma resti accesa; - per E6: sono definiti i 3 stati di funzionamento impianto, fermo, transitorio (avviamento/spengimento) e marcia regolare (normale funzionamento). È definito normale funzionamento la condizione in cui si verificano sia il raggiungimento di 1100 °C di T all'interno della camera di combustione che l'immissione degli off-gas, per i quali viene dato il consenso manuale dall'operatore al raggiungimento della T di 1100 °C. <p>Il GI ha preso visione delle schermate relative al sw SME.</p> <p>Il sw SME acquisisce dati istantanei ogni 5 secondi come valori tal quali ed elabora la media minuto tal quale, la media minuto normalizzata, la media oraria normalizzata.</p> <p>Il sw consente di visualizzare nella stessa schermata i seguenti dati: i dati istantanei come valori tal quali, la media minuto tal quale, la media minuto normalizzata, la media oraria</p>

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Emissioni in aria		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		<p>normalizzata dell'ora corrente con indice progressivo e la media oraria normalizzata dell'ora precedente con relativo ID, la media giornaliera attuale (calcolata in progress a partire dalla mezzanotte) con indice progressivo e la media del giorno precedente con relativo ID; gli stati impianto dell'ora precedente, dell'ora in corso e del minuto.</p> <p>Il GI ha preso visione ed acquisito come allegato 14 i report giornalieri del 7/10/2015 e del 30/09/2015, in cui vengono riportati: le medie orarie normalizzate con relativo ID, gli stati impianto, le medie giornaliere normalizzate con relativo ID, una lista di note correlate ai criteri di invalidazione delle misure e l'indicazione dell'O2 di riferimento. Nel report del 30/09/2015 sono indicate 11 ore di normale funzionamento, essendo in corso un test che ha comportamento lo spegnimento e il ravviamento dell'impianto, con relativo calcolo dell'ID della media giornaliera, pari al 100%.</p> <p>Il GI rileva che non sono esplicitati i criteri di invalidazione delle medie orarie, sulla base di quanto visto nei report giornalieri.</p> <p>In relazione allo stato di attuazione della Norma UNI EN 14181, il GI ha verificato a campione, per un solo parametro (NOx) – camino E6 l'inserimento a sistema di una retta di taratura con il range di taratura esteso, invece di quello derivante dalle prove in campo. Non risulta chiaro su quale base temporale (minuto/oraria) venga effettuata la correzione dei valori medi secondo la retta di taratura, in quanto non si evince dalle schermate sw.</p> <p>Sulla base di tutto quanto sopra descritto, il GI ritiene necessaria una revisione del manuale di gestione SME e del sw SME in conformità alla Norma UNI EN 14181.</p>
Verifica delle eventuali misure sostitutive ai camini in caso di indisponibilità dati	§ 10.1 del PMC e punto F lettera ISPRA prot.18712 del 1 giugno 2011	In caso di indisponibilità dei dati di monitoraggio inferiore alle 48 ore, il gestore stima le emissioni sulla base della serie storica dei dati relativi a condizioni di funzionamento analoghe dell'impianto. In caso di indisponibilità superiori alle 48 ore, il gestore ha attivato un servizio di reperibilità da parte di laboratorio esterno per l'effettuazione di misure discontinue, secondo quanto indicato al § 10.1 del PMC e al punto F lettera ISPRA prot.18712 del 1 giugno 2011, e come specificato nella procedura PA07, già acquisita in allegato 4 (cap. 4.3).
Autocontrollo delle emissioni in aria	(§ 8.5.1 del PIC, tab. 1, § 3.1.2 del PMC)	Il GI acquisisce a campione copia dei RdP relativi ai campionamenti discontinui effettuati a luglio 2015 per tutti i punti di emissione (Allegato 15).
Autocontrollo dei sistemi di trattamento fumi	(§ 8.5.1 del PIC,	Il GI acquisisce a campione copia dei RdP

sc

Su

Cen 3

MB

B

★

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Emissioni in aria		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
	tab. 1, § 3.1.2 del PMC)	relativi agli autocontrolli dei sistemi di trattamento fumi effettuati a luglio 2015 (Allegato 15).
Monitoraggi della qualità dell'aria (rilevazione della concentrazione di mercurio all'interno della sala celle e rilevazione delle sostanze organiche connesse al ciclo produttivo al perimetro dello stabilimento).	Relazione conclusiva del controllo 2014 (Relazione ex art. 29-decies comma 5 del 01/12/2014) (§ 3 pag. 10 Relazione)	Il gestore indica che è in fase di redazione una relazione tecnica dell'attività, che espliciti quanto richiesto da ARPA Piemonte. La suddetta relazione sarà trasmessa insieme al report relativo all'esercizio dell'impianto nel 2015, entro il 30 aprile 2016.
Verifica esecuzione taratura della strumentazione utilizzata per monitorare le emissioni fuggitive ai fini della quantificazione dei flussi di massa	Relazione conclusiva del controllo 2014 (Relazione ex art. 29-decies comma 5 del 01/12/2014) (§ 3 pag. 10 Relazione)	Il gestore verifica la taratura dello strumento utilizzato per il monitoraggio delle emissioni fuggitive prima di ogni campagna di monitoraggio. Il certificato di taratura verrà allegato ai prossimi report relativi al monitoraggio delle emissioni fuggitive.




Odori		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Verifica dello studio di valutazione dell'impatto odorigeno.	Relazione conclusiva del controllo 2014 (Relazione ex art. 29-decies comma 5 del 01/12/2014) (§ 3 pag. 10 Relazione)	Il gestore comunica di non aver ricevuto segnalazioni di molestie olfattive nel corso dell'ultimo anno. In merito alle due sorgenti indicate da ARPA Piemonte (E45 ed E37), il gestore ritiene che si debbano intendere come E4 (ex E37N) ed E24 (ex E45N). Su tali punti viene effettuato con cadenza mensile un monitoraggio degli inquinanti (come da PMC), che ha evidenziato flussi di massa molto limitati, sulla base dei quali le emissioni sono state ritenute sorgenti non significative. Qualora dovessero emergere problematiche, il gestore si impegna a rivedere lo studio di valutazione dell'impatto odorigeno dell'impianto attraverso una analisi, che recepisca quanto richiesto da ARPA Piemonte.

Alle ore 16:50 del 08/10/2015 è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto.






Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in tre originali dai presenti.

Pieve Vergonte (VB), 08/10/2015

Per il Gruppo Ispettivo

Per la Società HydroChem Italia s.r.l.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

**VERBALE DI CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Installazione	Impianto chimico
Società	HYDROCHEM ITALIA s.r.l.
Ubicazione installazione	Pieve Vergonte (VB)
Provvedimento	DEC-MIN-0000221 del 12 dicembre 2012
Gazzetta Ufficiale	G.U. n. 2 del 03/01/2013
Enti di controllo presenti	ISPRA/ARPA Piemonte
Data visita ispettiva	dal 06/08/2015 al 08/10/2015
Verbale di chiusura visita ispettiva del	08/10/2015

Il giorno 08/10/2015 alle ore 16:55, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., si è riunito presso l'impianto chimico della società HydroChem Italia s.r.l., ubicato a Pieve Vergonte (VB), Via Mario Massari 30/32, per la redazione del verbale di chiusura della visita ispettiva effettuata il 6, 7 e 8 ottobre 2015, in attuazione del programma concordato durante la riunione di avvio, sottoscritto in data 06/10/2015.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- | | |
|----------------------|---------------|
| 1. Giampiero Baccaro | ISPRA |
| 2. Simona Calà | ISPRA |
| 3. Marisa Turco | ARPA Piemonte |

Per la Società Hydrochem Italia s.r.l. sono presenti:

- | | |
|-------------------------|----------------------------|
| 1. Pierluigi Degiovanni | Gestore dello stabilimento |
| 2. Marco Cravetta | Responsabile HSE |
| 3. Luca Baldioli | Responsabile produzione |
| 4. Sara Mallamo | Assistente HSE |
| 5. Cristina Marchi | Consulente ambientale AMEC |

Nel corso della visita ispettiva sono state controllate le prescrizioni contenute nel Provvedimento in epigrafe per l'esercizio dell'installazione, è stato redatto un verbale di inizio visita ispettiva in data 06/10/2015, sono stati redatti n. 3 verbali di esecuzione visita ispettiva in data 6, 7 e 8 ottobre 2015.

Ad esito dell'attività di verifica dei giorni 6, 7 e 8 ottobre 2015 risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella:

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N. file
1	-	Aggiornamento Piano adeguamento Bacini	.pdf	1
2	-	Aggiornamento Piano Livelli serbatoi	.pdf	1
3	-	Schermate DCS CLAR Livelli	.pdf	1
4	-	Procedura PA7-Comunicazione fermata o anomalie termocombustore e Gestione Sme caldaia e TCB	.pdf .xls	3 file .pdf 2 file .xls
5	-	Schermate DCS Reparto CLSO Scarico SF2	.pdf	1
6	-	Schermate DCS Reparto CLAR Scarico SF1_SF3_SF4_SF5	.pdf	1
7	-	Schermate DCS pozzi	.pdf	1
8	-	Sistema di Gestione Ambientale	.pdf	1
9	-	Procedura PA5- Monitoraggio emissione diffuse	.pdf	3
10	-	Autocontrolli Scarichi Idrici	.pdf	6
11	-	Autocontrolli Torrente Marmazza	.pdf	1
12	-	Schermate DCS SME	.pdf	1
13	-	Manuale SME	.pdf	2
14	-	Report SME	.png .xls	2 file .png 2 file .xls
15	-	Autocontrolli Emissioni in Atmosfera	.pdf + .xls	71 .pdf + 1 .xls



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N. file
16	-	Verbali campionamenti emissioni idrici 6.10.2015	.pdf	1
17	-	Verbali campionamenti emissioni idrici 7.10.2015	.pdf	1
18	-	Verbali campionamenti emissioni atmosfera 7.10.2015	.pdf	7
19	-	Verbali campionamenti emissioni atmosfera 8.10.2015	.pdf	1
20	-	Sopralluogo rifiuti (verbale e foto)	.pdf + jpg	1 + 31
21	-	Verifica rifiuti - Documentazione acquisita	.pdf	1
22	-	Documentazione fotografica 6.10.2015	.jpg	22
23	-	Documentazione fotografica 7.10.2015	.jpg	54
24	-	Documentazione fotografica 8.10.2015	.jpg	5
25	-	Documentazione fotografica verbale di chiusura visita ispettiva	.jpg	3

In relazione a tutta la documentazione in allegato si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato digitale ai componenti del gruppo ispettivo e ai rappresentanti della Società.

In relazione alla documentazione richiesta durante le giornate del 6, 7 e 8 ottobre 2015, la Società HydroChem s.r.l. si impegna a trasmettere i relativi riscontri tramite PEC sia a ISPRA che ad ARPA Piemonte entro le date indicate nei citati verbali di esecuzione della visita ispettiva.

In relazione a quanto verbalizzato nelle giornate del 6, 7 e 8 ottobre il gestore presenta le seguenti osservazioni / rettifiche.

- 1) Rif. monitoraggio in continuo del SO₂ al camino E14: il gestore comunica che, nelle more della definizione del procedimento di verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni ID 123/839, il parametro SO₂ viene monitorato in continuo tramite SME, mentre il parametro polveri viene monitorato con frequenza mensile da laboratorio esterno, come da richiesta di modifica non sostanziale.
- 2) Rif. monitoraggio in continuo del SO₂ al camino E6: il gestore comunica che, nelle more della espressione del parere da parte della Commissione Istruttoria AIA IPPC, il parametro SO₂ viene monitorato in continuo tramite SME, mentre il parametro polveri viene monitorato con frequenza mensile da laboratorio esterno, come già comunicato dal gestore con nota prot. 024-DIRS del 19/03/2015.
- 3) Rif. taratura sonde monitoraggio del pH: a parziale rettifica di quanto verbalizzato il 07.10.2015 il gestore dichiara che procede alla nuova taratura utilizzando le due soluzioni a concentrazioni 4 e 7 (come previsto dal pHmetro) e verificando il controllo mediante soluzione a pH 10.
- 4) Rif. Collegamento bacini di contenimento dei serbatoi S201, S202, S253, S252, S207: nelle giornate 7 e 8 Ottobre 2015. Il gestore ha provveduto a realizzare il collegamento tra i serbatoi succitati al fine di rendere idonea la capacità contenitiva dei bacini con riferimento alle capacità dei serbatoi presenti. Al momento della chiusura della visita ispettiva i lavori sono conclusi, come attestato dalla documentazione fotografica esibita ed acquisita in Allegato 25.
- 5) Rif. collegamento dei bacini di contenimento dei serbatoi S254 e S303, il gestore comunica che:
 - Il collegamento metterebbe in comunicazione il bacino di un serbatoio contenente rifiuti (S254) con un serbatoio contenente prodotto. Si ritiene che questa procedura sia da evitare e comunque non necessaria, stante il fatto che le attuali capacità di contenimento dei bacini sono idonee. Il collegamento dei bacini era stato proposto erroneamente, frutto di una erronea valutazione della capacità contenitiva necessaria (110% vs 100%), come già verbalizzato il giorno 06.10.2015. Il gestore comunica dunque l'intenzione di voler procedere con la richiesta di modifica del piano approvato.
- 6) Rif. liquido con possibile presenza di organici osservata all'interno del bacino di contenimento del serbatoio S254:
 - stante l'ultima verifica effettuata nell'ambito dei controlli interni mensili il 24/09/2015;
 - stante i risultati positivi delle prove di tenuta e spessimetriche effettuate nel corso degli ultimi 3 anni (prossimo controllo suggerito dopo 10 anni, mentre il gestore ha comunque implementato una procedura di verifica periodica quinquennale)
 - stante la non conoscenza di potenziali perdite dal serbatoioIl gestore ritiene che si possa trattare di un trafilamento di prodotto da una saldatura. A tal proposito, il gestore propone di seguire la seguente procedura:
 - aspirazione del prodotto attualmente presente nel bacino, stoccaggio in contenitore idoneo, etichettatura del contenitore, prelievo di un campione per analisi di caratterizzazione in laboratorio.
 - sulla base dei risultati delle analisi di laboratorio, tali acque verranno gestite a norma di legge.
 - la parte terminale del serbatoio S254 verrà comunque cementata al fine di garantire la tenuta del fondo del serbatoio.
 - qualora le analisi di laboratorio restituissero risultati indicanti che la natura del liquido è quella di rifiuto, ad indicare la presenza di un trafilamento/perdita dal serbatoio, il gestore manterrà chiusa la valvola di scarico delle acque del bacino verso l'impianto di trattamento e - fino a ripristino della tenuta del serbatoio (tramite intervento o sostituzione) -, le acque meteoriche che verranno raccolte nel bacino verranno smaltite come rifiuto.

Il GI chiede che i risultati delle suddette analisi di caratterizzazione del liquido presente nel bacino di contenimento siano trasmesse tempestivamente agli EC.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

**VERBALE DI CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Alle ore 18:00 del 08/10/2015 è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto.

Pieve Vergonte (VB), 08/10/2015

Per il Gruppo Ispettivo

Flavia Ceras
Simona Calvi
Giulia

Per la Società HydroChem Italia s.r.l.

Massimo Pirelli
Luca B...
Carlo...
Sara...